

sizioni imposte alle popolazioni. Queste requisizioni erano state così vaste da giungere persino qualche volta ad alienare interi patrimoni di « pescicani » a favore della popolazione. Kemal Pascià era dunque in condizione non solo di commissionare delle munizioni, ma anche di pagarle. L'entusiasmo, a quel che mi hanno raccontato, è grandissimo nell'esercito turco nel quale tutti i servizi ausiliari sono disimpegnati dalle donne, fatto, questo, senza precedenti nella storia sociale della nazione. Tutti gli uomini validi, anche quei dispersi nei più lontani casolari, hanno prestato solenne giuramento alla causa nazionale. Il reclutamento e le requisizioni sono stati fruttuosi e forze di riserva sono giunte sin dal Caucaso.

Circa le relazioni con i Bolceviki, oltre ai due sommergibili ed ai tre vapori precedentemente ceduti, gli uomini di Lenin stanno trattando con An-gora la vendita di altre due corazzate per proteggere le coste del Mar Nero. Nell'esercito turco e soprattutto in aviazione vi sono alcuni volontari italiani ed anche francesi. Cinquantamila fucili spediti dalla Russia sono venuti a completare l'armamento di questi sfortunati eroi.

Tre misteriosi viaggiatori.

Per ciò che concerne l'appoggio tedesco, e di particolare importanza il seguente fatto:

Il mese scorso tre misteriosi passeggeri, che si spacciavano per mercanti di vino in viaggio verso la Palestina, si sono imbarcati a bordo di un vapore del « Lloyd Triestino » della linea A. Essi travivano l'ufficiale tedesco a dieci miglia. A Costantinopoli la polizia interalleata interdisce loro lo